

INDICE SOMMARIO

	<i>pag.</i>
INDICE DEGLI AUTORI	XVII
PREFAZIONE	XIX
PREFAZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE	XXI
NOTE PER IL LETTORE	XXIII
ELENCO DELLE OPERE GENERALI CITATE	XXV
ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI	XXXI

SEZIONE PRIMA PROFILI INTRODUTTIVI

(M. SCIUTO)

§ 1. Le ragioni del diritto della crisi di impresa	1
I. <i>Le ragioni e i presupposti di un diritto speciale</i>	1
1. Le vicende dell'impresa e la sua crisi	1
2. Le ragioni della disciplina concorsuale alle sue origini: la regolazione collettiva dell'insolvenza	3
3. Il debitore insolvente	7
II. <i>L'ordinamento concorsuale oltre la finalità puramente liquidatoria</i>	8
1. Le soluzioni negoziate della crisi di impresa	9
2. La salvaguardia dei complessi produttivi	11
3. Le c.d. procedure "amministrate"	12
§ 2. Struttura e principi generali del codice della crisi e dell'insolvenza	14
I. <i>Dalla Legge fallimentare al Codice della crisi e dell'insolvenza</i>	14
II. <i>L'universalità del Codice e la molteplicità delle procedure</i>	15
III. <i>Il "procedimento unitario" e i principi generali processuali</i>	18
1. Il c.d. procedimento unitario	18
2. La priorità degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza alternativi alla liquidazione giudiziale	19
3. La giurisdizione, la competenza e il COMI	21
4. Gli altri principi processuali	22
IV. <i>Gli altri "principi generali"</i>	23

	<i>pag.</i>
§ 3. La prevenzione della crisi	25
I. <i>Gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili per la rilevazione della crisi e il suo superamento</i>	25
II. <i>Gli obblighi di segnalazione</i>	27
III. <i>La composizione negoziata della crisi di impresa e il concordato semplificato</i>	28

SEZIONE SECONDA
LA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE
(M. SCIUTO)

§ 4. I presupposti della liquidazione giudiziale e l'apertura della procedura	35
I. <i>I presupposti</i>	36
1. Il c.d. presupposto soggettivo: profili generali	36
2. La controversa esenzione da liquidazione giudiziale dell'impresa agricola	38
3. Il c.d. presupposto oggettivo: lo stato di insolvenza	41
4. Ipotesi particolari	46
II. <i>L'apertura della procedura</i>	49
§ 5. Gli organi della liquidazione giudiziale	56
I. <i>Il tribunale concorsuale</i>	56
II. <i>Il giudice delegato</i>	58
III. <i>Il curatore</i>	59
IV. <i>Il comitato dei creditori</i>	62
§ 6. Gli effetti della liquidazione giudiziale	64
I. <i>Per il debitore</i>	64
1. Lo spossessamento	64
2. L'inefficacia degli atti del debitore e dei pagamenti eseguiti o ricevuti	66
3. Gli effetti sul piano processuale e personale	68
II. <i>Per i creditori</i>	69
1. Principi generali	70
2. Eccezioni alla regola del concorso	73
3. La soddisfazione dei creditori concorsuali e la "cristallizzazione" del patrimonio della procedura	76
4. La compensazione	79
III. <i>Sugli atti pregiudizievoli ai creditori</i>	81
1. Profili generali	82
2. Gli atti inefficaci di diritto	84
3. L'azione revocatoria concorsuale	85

	<i>pag.</i>
4. Le esenzioni dall'azione revocatoria	90
5. Condizioni di esercizio ed effetti delle azioni revocatorie	93
IV. <i>Sui rapporti giuridici pendenti</i>	97
1. Il regime generale	98
2. Regole speciali per rapporti pendenti derivanti da specifici tipi contrattuali	104
§ 7. Lo svolgimento della procedura	110
I. <i>Le attività preliminari della procedura</i>	110
II. <i>L'accertamento del passivo</i>	112
1. La fase necessaria: l'accertamento dello stato passivo	113
2. La fase eventuale: le impugnazioni e le domande tardive	117
3. Le regole speciali per l'accertamento dei diritti sui beni di terzi	121
III. <i>L'esercizio provvisorio dell'impresa e l'affitto d'azienda</i>	122
1. L'esercizio provvisorio dell'impresa	123
2. L'affitto dell'azienda	125
IV. <i>La liquidazione dell'attivo</i>	126
1. Il programma di liquidazione	127
2. La vendita dei beni	129
V. <i>La ripartizione dell'attivo: l'ordine di distribuzione</i>	134
VI. <i>La ripartizione dell'attivo: il procedimento di distribuzione</i>	138
§ 8. La chiusura della procedura di liquidazione giudiziale e l'esdebitazione	142
I. <i>La chiusura della liquidazione giudiziale e i suoi effetti</i>	142
II. <i>La riapertura della liquidazione giudiziale</i>	146
III. <i>L'esdebitazione (rinvio)</i>	147

SEZIONE TERZA

GLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE NEGOZIATA
DELLA CRISI DI IMPRESA

(M. SCIUTO)

§ 9. Il concordato preventivo	149
I. <i>Presupposti e funzione</i>	150
II. <i>La proposta e il piano: concordato liquidatorio e in continuità aziendale</i>	153
III. <i>Le forme di soddisfazione dei creditori</i>	156
IV. <i>Le proposte e le offerte concorrenti</i>	163
V. <i>L'apertura della procedura</i>	165
1. La domanda di ammissione	165
2. La domanda di concordato con riserva (o in "bianco")	167
3. L'ammissione alla procedura	168
VI. <i>Gli effetti del concordato preventivo</i>	169
1. Per il debitore	169

	<i>pag.</i>
2. Per i creditori	172
3. Sui contratti pendenti e sugli atti pregiudizievoli	173
VII. <i>La fase intermedia della procedura e la “nuova finanza”</i>	174
1. Il ruolo del commissario giudiziale e l’informazione dei creditori	174
2. La “nuova finanza”	176
VIII. <i>La votazione</i>	180
IX. <i>L’omologazione del concordato</i>	184
1. Il giudizio di omologazione	184
2. Gli effetti dell’omologazione	186
X. <i>L’esecuzione del concordato. Risoluzione e annullamento</i>	188
§ 10. Il concordato nella liquidazione giudiziale	191
I. <i>L’iniziativa</i>	192
II. <i>L’esame della proposta e la votazione</i>	194
III. <i>L’omologazione del concordato e i suoi effetti</i>	197
IV. <i>L’esecuzione del concordato. Risoluzione e annullamento</i>	200
§ 11. I piani di risanamento attestati	202
I. <i>Il dato normativo</i>	202
II. <i>Gli accordi in esecuzione dei piani attestati come fattispecie a formazione progressiva</i>	205
III. <i>Gli accordi rilevanti</i>	207
IV. <i>Corollari per i creditori</i>	208
V. <i>Corollari per i terzi</i>	209
VI. <i>Natura e funzione dell’istituto</i>	210
VII. <i>Piani attestati e (continuazione di) attività di impresa (commerciale non piccola)</i>	211
§ 12. Gli accordi stragiudiziali	213
§ 13. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti e la convenzione di moratoria	217
I. <i>La fattispecie “base” degli accordi di ristrutturazione dei debiti</i>	218
II. <i>Condizioni di omologabilità dell’accordo</i>	220
III. <i>La fase introduttiva del procedimento e gli effetti immediati</i>	222
IV. <i>L’omologazione dell’accordo e i suoi effetti</i>	223
V. <i>L’esecuzione dell’accordo</i>	226
VI. <i>Le varianti degli accordi di ristrutturazione: agevolati; ad efficacia estesa; con intermediari finanziari</i>	227
VII. <i>Il rapporto fra le diverse varianti degli accordi di ristrutturazione</i>	230
VIII. <i>La convenzione di moratoria</i>	232
IX. <i>Gli accordi su crediti tributari e contributivi</i>	234
§ 14. Il piano di ristrutturazione soggetto a omologazione	236

SEZIONE QUARTA
LA CRISI E L'INSOLVENZA DELLE SOCIETÀ
(M. SCIUTO)

§ 15. La liquidazione giudiziale delle società	243
I. <i>Profili comuni</i>	244
II. <i>La liquidazione giudiziale "in estensione" dei soci a responsabilità illimitata</i>	248
III. <i>Segue: il coordinamento fra la procedura di liquidazione giudiziale della società e quelle dei singoli soci</i>	258
IV. <i>L'attuazione della responsabilità limitata per le obbligazioni sociali</i>	262
V. <i>Le azioni di responsabilità</i>	264
1. <i>La responsabilità dei soggetti incaricati di funzioni di amministrazione e controllo</i>	264
2. <i>La responsabilità per abuso del potere di direzione e coordinamento (art. 2497 c.c.)</i>	268
§ 16. Gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza delle società	269
I. <i>L'accesso</i>	269
II. <i>La partecipazione dei soci al concordato preventivo</i>	271
III. <i>L'esecuzione delle operazioni societarie</i>	273
§ 17. La crisi e l'insolvenza dei gruppi di imprese	275
I. <i>Profili generali</i>	275
II. <i>La regolazione della crisi o insolvenza di gruppo</i>	277
III. <i>La procedura unitaria di liquidazione giudiziale</i>	280

SEZIONE QUINTA
IL SOVRAINDEBITAMENTO
(M. SCIUTO)

§ 18. La regolazione giudiziale del sovraindebitamento. L'esdebitazione	283
I. <i>Il debitore "sovraindebitato"</i>	283
II. <i>Le procedure</i>	286
III. <i>La ristrutturazione dei debiti del consumatore</i>	289
IV. <i>Il concordato minore</i>	294
V. <i>La liquidazione controllata</i>	299
VI. <i>L'esdebitazione</i>	302
1. <i>L'esdebitazione nella liquidazione giudiziale e nella liquidazione controllata</i>	302
2. <i>L'esdebitazione del sovraindebitato incapiente</i>	306

SEZIONE SESTA
LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

(M. SCIUTO)

§ 19. La liquidazione coatta amministrativa (in generale)	309
I. <i>Natura e presupposti della procedura</i>	310
II. <i>L'apertura della procedura e i suoi effetti</i>	314
III. <i>Le fasi della procedura</i>	317
§ 20. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza	321
I. <i>L'amministrazione straordinaria nel sistema concorsuale</i>	322
II. <i>Presupposti, finalità e struttura dell'amministrazione straordinaria</i>	323
III. <i>La procedura</i>	325
1. <i>La dichiarazione dello stato di insolvenza</i>	325
2. <i>La c.d. fase di osservazione e i suoi effetti</i>	327
3. <i>L'apertura dell'amministrazione straordinaria e i suoi effetti</i>	329
4. <i>La definizione e l'esecuzione del programma</i>	332
5. <i>L'accertamento del passivo e la ripartizione dell'attivo</i>	336
6. <i>La cessazione della procedura</i>	336
IV. <i>L'amministrazione straordinaria nei gruppi di imprese</i>	339
V. <i>L'amministrazione straordinaria "speciale"</i>	341

SEZIONE SETTIMA
IL DIRITTO CONCORSALE NELLA
DIMENSIONE INTERNAZIONALE

(M. SCIUTO)

§ 21. L'insolvenza transfrontaliera	345
INDICE ANALITICO	351